

Cultura & spettacoli

LETTERATURA A decretare i vincitori la giuria popolare composta dai lettori iscritti alla piattaforma. Valorizzati editori indipendenti e librerie gestite da giovani

Premio Napoli, ecco i finalisti

DI **ARMIDA PARISI**

Ecco i libri finalisti selezionati dalla giuria tecnica del Premio Napoli presieduta da Alfredo Guardianò. Per la narrativa, "La Sibilla. Vita di Joyce Lussu" di Silvia Ballestra (Laterza); "Nei mari di Ulisse" di Maria Teresa Giaveri (Neri Pozza) e "Cospira" di Patrizio Esposito (Cronopio) con una menzione speciale a Sabrina Efonyai per il suo "Addio, a domani" (Einaudi). Per la saggistica Egidio Ivetico con "Il grande racconto del Mediterraneo" (Il Mulino); Alessandra Caputi e Anna Fava, "Privati di Napoli. La città contesa tra beni comuni e privatizzazioni" (Castelvecchi) e Maurizio Pagliasotti, "La guerra invisibile. Un viaggio sul fronte dell'odio contro i migranti" (Einaudi) con una menzione speciale a Simona Frasca per "Mixed by Erry. La storia dei fratelli Frattasio" (Ad est dell'Equatore). La terna finalista di poesia è Marilena Renda con "Fuoco degli occhi" (Aragno); Bruno Galluccio con "Camera sul vuoto" (Einaudi) e Domenico Brancale con "Dovunque acqua sia voce" (Edizioni degli animali). La menzione speciale tocca a Nuri Al-



Jarrah, "Esodo dall'abisso del Mediterraneo. Poesie scelte" (Le Monnier Università). Da queste terne saranno scelti i vincitori per ogni categoria nella giornata conclusiva di questa edizione, il 19 dicembre, al teatro Mercadante di Napoli. I libri finalisti saranno presentati al pubblico il 7 ottobre, durante il Campania Libri Festival. I giurati lettori da cui dipenderà la scelta del vincitore vengono estratti a sorte 400 nominativi (250 per la narrativa, 100 per la saggistica e 50 per la poesia) che riceveranno gratuitamente i volumi. Quanti si erano già iscritti

alla piattaforma della Fondazione come giurati lettori potranno lo stesso partecipare al voto, così come potrà farlo chi non si era ancora iscritto (la piattaforma per le nuove iscrizioni verrà riaperta nei prossimi giorni); i giurati non estratti potranno acquistare le copie presso alcune librerie convenzionate - in base a un accordo tra Campania legge e l'Ali, l'Associazione Librai Indipendenti - con uno sconto. Il regolamento è cambiato perché, spiega il presidente Maurizio di Giovanni (nella foto), si mira a «incentivare la lettura e sostenere la librerie, soprattutto le piccole realtà gestite da giovani». Stesso criterio per gli editori indipendenti: «La Fondazione continua di Giovanni - acquistando le copie da dare in omaggio ai giurati lettori estratti a sorte, dà un contributo significativo al settore, un piccolo esempio per altri, così come un contributo alla filiera è offerto dall'acquisto di volumi da parte di chi vorrà comunque figurare come giudice lettore».

NAPOLI POLICENTRICA

Pino Daniele, Totò, Maraini e Masullo in cento eventi nelle Municipalità

Il progetto culturale "Affabulazione", dopo il successo di pubblico e critica dello scorso anno, torna con il titolo "Espressioni della Napoli Policentrica". Un ampio cartellone di appuntamenti, che coinvolge sei municipalità e celebra grandi personaggi in vario modo legati a Napoli da Pino Daniele a Totò, Enrico Caruso, Dacia Maraini, Pier Paolo Pasolini, Aldo Masullo. Promosso dal Comune di Napoli e finanziato dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura, è stato presentato ieri a Palazzo Cavalcanti da Sergio Loratolo e Andrea Mazzucchi (nella foto). In programma più di 100 spettacoli, rassegne e laboratori che si svolgeranno in luoghi già coinvolti nella scorsa edizione di Affabulazione, come il Teatro Nest, il Centro Asterix e le Officine San Carlo; in luoghi insoliti, come la casa circondariale "Salvia" (Poggioreale), l'oasi Wwf cratere degli Astroni e Auditorium Porta del Parco di Bagnoli; e, ancora, chiese, parchi, giardini e teatri. Tra gli altri artisti coinvolti, prenderanno parte ai progetti Paolo Calzavara, Gian Maria Cervio, Vincenzo Comunale, Francesco Di Bella, Francesco Di Leva, Fundacion Epica La Fura dels Baus, Gaetano Di Vaio, Carlo Faiello, Lucariello, PeppOh, Patrizio Rispo, Gino Riviaccio, Francesca Rondinella, Elisabetta Serio, Peppe Servillo, Daniele Sepe, Rafael Sprögelburd, Emilia Zamuner, Gianni Valentino e Lello Tramma. Il calendario dettagliato con tutti gli spettacoli di teatro, musica e danza e i laboratori in programma sarà pubblicato sul sito istituzionale e sui canali social Cultura Comune di Napoli, costantemente aggiornati.



LA MOSTRA Il rapporto complesso fra sensi e cervello nelle installazioni della chiesa delle Crocelle ai Mannesi

Gli inganni della mente al Museo delle Illusioni

Rudimenti di fisica, applicazioni scientifiche e impianti scenici per ingannare la mente e divertirsi con la distorsione della realtà. È il Museo delle Illusioni di Napoli, nel cuore della città. Lo ospita la Chiesa delle Crocelle ai Mannesi, all'angolo di via Duomo: circa 70 installazioni che dimostrano come la percezione della realtà spesso sia fittizia ed ingannevole. È un'esperienza sensoriale educativa e coinvolgente: chi lo visita si diverte imparando che la visione e la percezione sensoriale possono distaccarsi da ciò che il cervello umano comprende. Patrocinata dal Comune di Napoli, l'esposizione del Museo delle Illusioni



è organizzata dal gruppo interna-

ai Mannesi, dedicata a San Francesco

zionale Exhibition of Illusions, composto dallo spagnolo Vicente Gonzalez, esperto di esposizioni internazionali, e dai fiorentini Lorenzo Cantini, da decenni promotore di mostre di successo in Italia e all'estero, nonché dallo scenografo Livio Targa, che ne ha curato l'allestimento. L'esposizione rende visitabile anche la Chiesa delle Crocelle

d'Assisi, risalente al 1882. Opera dell'architetto Filippo Botta, l'edificio deve il nome ai Padri Crociferi, un ordine monastico che portava il simbolo della Croce sul petto e sul mantello. La visita alla mostra è particolarmente suggestiva per la particolare fusione dello stile neogotico con quello neoclassico. Il Museo delle Illusioni è stato ideato come una esposizione mutevole, che coniuga la storicità della chiesa con la modernità delle proposte espositive. Ogni 5 mesi le installazioni in mostra faranno posto ad altre nuove, secondo il concept del museo in divenire ed in continua evoluzione.

LA BRICIOLA

Nasce Euterpe per i musicisti appassionati

Ènata a Marano, ad un tiro di schioppo da Napoli, una nuova realtà musicale, Euterpe. A volerla e dirigerla, Adolfo Tronco (nella foto), mandolinista di robusta formazione accademica, prossimo, infatti, a completare i massimi studi mandolinistici presso il conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno, dove si laureerà sotto la guida del maestro Mauro Squillante, ma pure già musicista di lunga e poliedrica esperienza professionale svolta anche in qualità di cantante, chitarrista, organista e direttore di coro, spaziando dalla musica sacra, alla canzone napoletana, alla musica classica, sinfonica e da camera, nonché insegnante e collaboratore, da lunga data, dell'Accademia Mandolinistica Napoletana. Euterpe è un ambizioso progetto artistico, didattico e professionale che offre lezioni di canto, pianoforte, chitarra,

mandolino e più, un'attrezzatissima sala di registrazione ed un'agenzia per promuovere e curare l'attività degli artisti.

«Ho sempre pensato - ci spiega il giovane musicista imprenditore - che attualmente fosse necessario mettere a disposizione di giovani e meno giovani, amanti della musica, una struttura che potesse sostenerli ed accompagnarli nell'esprimersi attraverso l'arte dei suoni, così, insieme all'amico chitarrista Giovanni Leonetti, ho dato forma al progetto "Euterpe Produzioni"».

Quando l'inaugurazione ufficiale?

«Sul finire del mese prossimo, ovviamente con un opportuno evento, ma le attività didattiche sono già iniziate, e prevediamo a breve l'organizzazione di una produzione discografica per la cantante Gloria Greco, nota in-

di ROSARIO RUGGIERO

terprete della canzone classica napoletana. Ad accompagnare la sua voce, il complesso di strumenti a plectro "Divaplectrum"».

E la scelta di Marano?

«Perché abbiamo riscontrato che Marano è una realtà all'interno della quale si trovano talenti che non possono esprimersi appieno, e questo proprio per scarsità, quando non addirittura mancanza totale, di strutture che possano supportarli. Non ci siamo stupiti quindi, quando, grazie anche ad una capillare operazione di informazione sul territorio, la risposta a tutt'oggi riscontrata risulta decisamente positiva».

